

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sorgia N. 46 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 7; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in lista alle rubriche; Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (113)

Folla Anno 16 - Num. 123

Conto Corrente con la Posta

Sabato 23 Maggio 1933 1133 XIV

IL BILANCIO DELLA STAMPA E PROPAGANDA APPROVATO AL SENATO

La chiara relazione del Ministro Galeazzo Ciano sull'opera del Regime per la sanità fisica e spirituale del Popolo italiano

L'esposizione del Ministro

ROMA, 22 maggio. Il Senato ha ripreso oggi la discussione sul bilancio del Ministero per la Stampa e la Propaganda, approvato alla Camera dai deputati CIANO, Ministro per la Stampa e la Propaganda (applausi vivissimi e prolungati).

Il nucleo formatore del Ministero per la Stampa e la Propaganda si trovava nell'ufficio Stampa del Capo del Governo, organo nettamente politico, che aveva il compito di indirizzare, coordinare e potenziare il giornalismo italiano ai fini di renderlo degno della sua missione. Le successive leggi che hanno regolato la materia hanno assegnato al giornalismo il ruolo di un servizio pubblico, di uno tra i più delicati capillari servizi pubblici. In tal modo esso è diventato uno strumento di civiltà al servizio della Patria, un formidabile mezzo per l'educazione del popolo fascista. Assegnato al giornalismo un compito così alto, era naturale che lo Stato dovesse intervenire per svolgere un'indispensabile azione di propulsione e di controllo. Ma accanto alla Stampa e ai tradizionali mezzi di divulgazione, quali il libro e il teatro, venivano a prendere posto nuovi strumenti di informazione politica e di formazione spirituale. Due specialmente, il cinematografo e la radiodiffusione.

L'organo dello Stato che aveva il compito a cui prima l'opera ha accennato, assumeva di conseguenza importanza e proporzioni tali da rendere necessaria in un primo tempo la sua trasformazione in sottosegretariato di Stato, e successivamente, la elevazione a Ministero.

La funzione del giornalismo e la sua dignità

Poiché è la prima volta che il bilancio di tale organismo viene sottoposto all'esame del Senato, ritenne utile compiere un rapido esame degli organi che compongono il Ministero e della attività che essi svolgono.

La Direzione generale per la stampa italiana e per la stampa estera svolge il loro lavoro in settori diversi ma con intensa e sincera collaborazione. La stampa, oltre al compito di segretaria e di indirizzo della stampa quotidiana che periodica, ha quello di disciplinare l'attività giornalistica e editoriale e di vigilare affinché siano osservate le leggi o i regolamenti. Il suo controllo non si limita all'azione negativa di porre su questo o quel problema il cartello con scritto vietato, al contrario.

Ogni interessante questione che trovi ecc. nella stampa ha nel Ministero un pronto e sollecito segnalazione all'autorità competente; come talvolta è la stessa Direzione generale che mette in evidenza presso il giornale, l'opportunità della discussione su un determinato argomento.

Ma la più assoluta intransigenza ispira la direzione generale secondo le alte direttive del Duce allorché entrano in gioco la sanità fisica e spirituale del popolo. Si deve a questo la scomparsa dei giornali della cronaca nera che altro non era se non l'epilogo morboso del delitto, compiuta ai fini di salutare utilità editoriale (approvazioni).

Ciononostante il popolo italiano compra e legge il giornale ed è grato a chi ha saputo in lui sostituire la curiosità malsana delle basocchie e delle miserie con un nobile interesse per i problemi più alti della verità e della bellezza.

Per una maggiore diffusione del libro italiano.

La professione del giornalista era nel passato spesso la professione di chi non se aveva alcuna. Oggi norme e organizzazioni sindacali fanno disciplinare questa materia. Il giornalista gode di una situazione morale e materiale chiara e dignitosa pari a quella delle altre professioni. L'opera assistenziale è compito dell'Istituto di previdenza che funziona egregiamente e che fu creato dalla mente e dal cuore di Arnaldo Mussolini (approvazioni).

Notabile è la scelta della stessa giornalistica per adeguarsi alla sua missione. Gli è grato segnalare e testimoniare come i giornalisti durante la campagna dell'Africa Orientale abbiano concesso ai legionari discesi e pericoli (applausi). In due

ed ebraico. I nostri notiziari sono seguiti ovunque col più vivo interesse, lo provano le 59.684 lettere giunte lo scorso anno da radioascoltatori stranieri. Ad ognuno di essi è stato risposto. Chi domandava delucidazioni o notizie le ha avute, ed alle 24.008 richieste di materiale informativo sul Fascismo, ha fatto riscontro l'invio di 124.546 pubblicazioni od opuscoli.

Un'innovazione è stata portata con la creazione dei corsi radiofonici di lingua italiana, con relativo invio gratuito di dispense scritte per la Germania, l'Inghilterra, la Francia, la Spagna, l'Ungheria, la Grecia e la Romania. Il totale degli allievi iscritti a questi corsi supera i 35 mila, mentre migliaia di domande pervengono da altri Stati chiedendo l'invio di corsi analoghi. Ciò avrà

La stampa sanzionista sconfessata dalla luminosa vittoria in Etiopia

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda, subito dopo il sorgere, è stato collaudato da una prova eccezionale. Il conflitto italo-etiopeo ha incoraggiato la coalizione antitaliana all'uso dei mezzi più elevati di lotta. Menzogna e calunnie senza fine sono state diffuse in una certa stampa internazionale. Da parte nostra nessun mezzo è stato trascurato per illuminare l'opinione pubblica mondiale sulla verità dei fatti e sulla bontà della nostra causa. Gli effetti forse non sono tutti e sempre visibili. Certo non saranno dai nostri avversari ammessi o accettati. Non di meno si notano nei tanti riconfinanti di cui si possono dare infinite prove nelle decisioni che sempre più si manifestano, nelle reazioni irrose e sterili dei circoli responsabili.

L'immortale civiltà dell'Italia

L'attività di propaganda non si è limitata al settore strettamente politico: arte, cultura, scienza hanno trovato nel Ministero il divulgatore costante. Il coordinamento e l'impulso delle molteplici attività inibite a diffondere all'estero la conoscenza dell'Italia, sono stati compiuti con continuità di direttive. La necessità di mantenere stretti e quotidiani i contatti con i milioni di connazionali residenti all'estero è sempre stata viva e presente al nostro spirito. Materiale di documenti, statistiche, fotografie, opuscoli, libri sono stati diffusi a centinaia di migliaia di copie. Circoli di sale cinematografiche sono stati organizzati in tutti i continenti, ove pellicole di nostra produzione testimoniano ad amici e nemici la novissima potenza dell'Italia. Esposizioni d'arte sono state preparate e tutte hanno incontrato il più largo successo. Tra le tante merite parziali menzioni la Mostra d'arte italiana, realizzata a Parigi nel corso scorso. In un momento così singolare della nostra vita nazionale, mentre già salpa il corpo di spedizione destinato a rinnovare in Africa i fasti di Roma, questa superba raccolta di capolavori che non ha avuto precedenti e non ne avrà mai eguali, testimonia nel cuore di Parigi l'immortale e immortale civiltà dell'Italia (applausi).

Altro compito difficile ma di singolare interesse, affidato al Ministero, fu quello di riorganizzare, vorrei anzi dire di dar nuova vita all'industria cinematografica. Questa arte così caratteristica del nostro tempo, anche se non nacque tra noi, aveva avuto già una rigogliosa giovinezza. Il primato italiano fu per molti anni indiscusso. Poi sfiorò l'Italia ed ebbe sviluppo altrove. Per molto tempo vivemmo anche in questo campo di ricordi. Ma è sterile e notevolmente umiliante ricordare un primato perduto se non si è in grado di lottare per riconquistarlo.

La funzione educatrice del cinematografo

La creazione della Direzione generale per la cinematografia segnò la decisione del Governo di intervenire a fondo e con scopi precisi, nell'attività delle cose cinematografiche. Con questa azione che è stata e sarà tutto lo Stato che si è prodotta. Sono avvenuti e si producono di un interesse sempre più alto.

In ogni caso, però, è opportuna la nuova potentissima azione di Santa Palomba, che, decongestionando le altre del doppio servizio per l'intero e per l'estero, consentirà un grande sviluppo alle nostre iniziative di propaganda. Quest'azione, diffusa e profonda, di appropiare la nostra lingua, ha un significato che non può sfuggire. Solo quando la stella di un popolo sale nei cieli della potenza, gli uomini parlano su quel popolo l'interesse, lo studio, mentre se ne distaccano non appena un rancore istintivo li avvisa che la donna è in atto o sta per cominciare (applausi).

La parola "propaganda" non è ovunque gradita ed in certi Paesi basta a far moltere, in funzione di campanelli d'allarme della suscettibilità nazionale. Lo si attribuisce un significato misterioso e un po' torbido. Però la nostra attività è valsa a modificare almeno nei nostri riguardi, tali prevenzioni. Si è compreso che non volevamo né compiere tentativi di proselitismo aggressivo, né insinuare nella vita interna di altri Paesi. Intendevamo ed intendiamo invece svolgere un'indispensabile opera di chiarificazione dell'attività fascista, di documentazione viva ed aggiornata del pensiero e delle creazioni del Regime. Opera resa necessaria dal continuo ingrossarsi delle schiere di coloro che in tutti i Paesi e ogni giorno si avvicinano al Fascismo; opera indispensabile per vincere quelle resistenze che vengono fatalmente frapposte alla marcia delle idee nuove e trionfanti.

L'afflusso dei forestieri in Italia

Una volta riunite in solo organismo tutte le attività di propaganda, apparve la utilità di porre sotto la stessa direzione anche quanto concerneva il turismo.

La propaganda è ad esso connessa sotto due aspetti:

1) Perché è un'azione di propaganda quella che noi svolgiamo, e che tutti i Paesi svolgono, per attrarre le grandi correnti turistiche internazionali e poi perché nessuna propaganda è più efficace nel rendere gli stranieri testimoni oculari della vita intensa, ordinata e fervida dell'Italia Fascista. Il lato economico del problema e quello politico sono stati attentamente studiati dalla Direzione generale del turismo.

Questa aversa eredità dal Commissariato una attrezzatura ben congegnata, agile ed efficiente, che è stata come conveniva, sviluppata sia per creare quel complesso di Enti atti a far qui convergere l'afflusso del turismo, sia per dipendere e migliorare l'organizzazione ricettiva nazionale. I provvedimenti di legge presi a tale fine costituiscono una legislazione specifica, nuova ed originale che ha trovato all'estero viciniazioni di consensi e larghezza di imitazioni.

Mette conto aggiungere che questa legislazione è stata improntata ad un carattere nettamente cooperativo, tutte le categorie interessate essendo state prima chiamate ad offrire la loro esperta collaborazione e ad esprimere il loro utile avviso. La legge per la difesa ed il miglioramento della organizzazione alberghiera, che è alla base della nostra politica turistica sono già apparse alla prova, utili ed efficaci.

Nel 1933, l'afflusso turistico è stato nei primi nove mesi di quasi 200.000 unità superiore a quello dell'anno precedente.

Ma anche nei mesi successivi la contrazione apparve molto modesta. Nonostante il sanzionismo settario i turisti stranieri hanno continuato ad affluire con un ritmo pressoché normale.

Un decreto ginevrino può forse fermare alle frontiere tonnellate di merci, ma non avrà mai il potere di offuscare l'eterno fascino che sul cuore degli uomini esercitano Roma e l'Italia (applausi vivissimi).

Il teatro vero, dopo

Una iniziativa che ha avuto successo e che avrà in futuro più vasto sviluppo è stata quella del teatro vero (teatro). Organizzato dall'Istituto con la collaborazione utilissima del Partito e del Dopolavoro, il salotto teatrale ha permesso a larghe masse di lavoratori di assistere a spettacoli di rango eccezionale che nel passato erano privilegio delle classi abbienti.

Anche in questo settore si andrà sempre più decisamente verso il popolo, che si avvicina all'arte senza preconcetti.

Il controllo esercitato sulla radiodiffusione, con la cooperazione della Commissione superiore cui dedicano la loro scienza il sen. Corbiano e il sen. Visconti, diverrà col tempo maggiormente solido, nell'intento di dare sempre più ai programmi radiofonici dignità e programmi adeguati alle tradizioni del nostro Paese. Se si sviluppa i programmi trovano qualche dissenso, bisogna non dimenticare le difficoltà incontrate nel settore insieme con un totale annuo di ben 24.429 ore di trasmissione e bisogna anche tenere presente che il pubblico è molto largo e occorre andare incontro ai gusti ed alle necessità variatissime delle differenti categorie sociali di ascoltatori. Se si seguono le discussioni in merito nella stampa straniera, si vede che in ogni Paese si lamenta un po' della propria organizzazione radiofonica e si sta, ad esempio, quella del vicino. La nostra, per la verità, è fra le più ottate e nell'ultimo Congresso dell'Unione radiofonica, tenutosi a Parigi, un vivo elogio è stato rivolto alla parte artistica dei nostri programmi.

Le disposizioni del P. N. F. per la celebrazione del 24 Maggio

ROMA, 22 maggio. Per la celebrazione del 24 maggio, ventunesimo anniversario dell'intervento, secondo le disposizioni impartite dal P. N. F., il servizio di guardia all'Altare della Patria ordinariamente fornito dal Regio Esercito sarà prestato da reparti di combattenti, mutilati, associazioni di arma, Avanguardisti, Balilla, M.V.S.N., Giovani fascisti, formazioni nere, UNUCL. In ogni regione i Gruppi regionali fascisti renderanno omaggio alla lapide dei Caduti, deponendo corone di alloro. Ad ogni lapide dalle 9 alle 24 monterà una guardia d'onore. Il servizio di guardia sarà fatto da reparti di ex-combattenti, della Milizia, dell'O.N.R., Fascisti universitari, Giovani fascisti, Camicie nere.

Nella mattinata di domenica, le associazioni di guerra, di arma di Roma, precedute dalla rappresentanza del Fascio romano di combattimento, renderanno omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e all'Altare dei Caduti Fascisti. Il Fascio romano parteciperà alla manifestazione con tutti i gagliardetti di tutti i Gruppi regionali e con una rappresentanza fascista che si adunerà in piazza del Popolo. In piazza Venezia, la colonna si disporrà in linea avanzata di fronte all'Altare della Patria. Ultimato l'omaggio, sarà dato il segnale di attesa. La musica metropolitana suonerà l'Inno al Padre e contemporaneamente

L'afflusso dei forestieri in Italia

Comunque l'azione nostra continua in pieno. E da molti segni appare certo che tra breve sempre più intense correnti turistiche si avvieranno verso il nostro Paese, attratte non solo dalle colonne e dagli archi, ma anche e soprattutto dalla vita di un popolo che crea ora per ora nel lavoro e nella fede il suo futuro e la sua fortuna (Applausi vivissimi).

Il lavoro rapidamente il lavoro breve l'attività che ci si propone di svolgere, l'oratore rivolge un vivo ringraziamento al sen. Romeo Longhena per l'acuto esame fatto nella sua pregevole relazione ed al Senatori Grazioli, Gallenga, Corbino, Badreri, Bonardi, Deotto, Santuz, e Barzani per l'interessamento dimostrato all'opera ed alle funzioni del Ministero per la Stampa e la Propaganda. Quanto da loro è stato fatto presentemente non verrà dimenticato. Il Ministero, nuovo nella sua struttura, può evidentemente essere oggetto di modifiche e di correzioni. Le lacune saranno colmate, le deficienze eliminate. Di ciò da piena garanzia il calore che anima tutti coloro che ad esso prestano la propria opera. Frequentissime forze della intelligenza e del pensiero costituiscono il nuovo nucleo del personale ministeriale e giovani sono improntati e diretti da vecchi fascisti che nel silenzioso compito lavorano e hanno portato la passione e la dedizione medesima di cui diedero prova nelle ore della vigilia.

Nell'epoca di gloria che abbiamo la ventura di vivere possa il Ministero della Stampa e Propaganda essere e divenire sempre meglio il centro collettore ed irradiatore della nuova rinascenza che dal Duce apprenderà il suo nome (applausi generali, vivissimi e prolungati, moltissimi congratulazioni).

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Il bilancio è approvato.

Il Capo del Governo esce dall'aula, salutato da vivi e generosi applausi. Si grida ripetutamente: DUCE! DUCE!

Si inizia quindi la discussione sul d.l.: Stato di previsione sul bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1933 al 30 giugno 1934, che sarà continuata nella seduta di domani. La seduta è tolta alle ore 20.30.

Le disposizioni del P. N. F. per la celebrazione del 24 Maggio

verrà deposta una corona di lauro sulla Tomba del Milite Ignoto. Sull'altare della Patria, a lato della Tomba del Milite Ignoto, prenderanno posto d'onore le rappresentanze delle associazioni nazionali delle famiglie dei Caduti in guerra e delle famiglie dei Caduti, mutilati e feriti per la Causa nazionale e il gruppo Medaglia d'oro. Dopo la cerimonia in piazza Venezia, sarà reso omaggio all'Altare dei Caduti fascisti in Campidoglio sulla quale verrà deposta una corona di alloro.

La festa ginnastica nazionale, che avrà luogo al Foro Mussolini, assumerà quest'anno un carattere di particolare importanza per le interessanti evoluzioni militari e per gli originali esercizi ginnastici che saranno eseguiti.

I partecipanti che si avvieranno nei suddetti esercizi ed evoluzioni sono 2.338 Balilla, 2338 Giovani Italiane e 1847 Avanguardisti, tutti appartenenti al Comitato provinciale dell'Urbe; l'Accademico fascista di Orvieto, l'Accademico fascista del Foro Mussolini, l'Accademia littoria del Foro Mussolini e 1500 Avanguardisti medietati provinciali dell'Opera.

In complesso quindi sono oltre 8000 giovani che nello Stadio del Marini dimostreranno le realizzazioni raggiunte dall'Opera Balilla nel campo dell'educazione giovanile. Alle manifestazioni suddette seguirà il canto corale di massa.

